



NEW WAVE PROJECT SA

gennaio 2020

Q2



ReSPR™ technologies
Sanificatori IN-DUCT



NCC™ Conversione
Catalitica Naturale



SANIFICAZIONE ATTIVA
CONTINUATA®



IAQ-ASE® certificato

ReSPR® technologies

Aria indoor e qualità della vita

Inquinamento dell'aria indoor



Mauro Damian

NEW WAVE PROJECT SA – CHIASSO (CH)

IAQ-ASE® quaderni informativi offre una risorsa tempestiva e credibile per gli argomenti di sostenibilità e sanificazione ambientale indoor. Collegiamo i professionisti ai consumatori e viceversa, fornendo le migliori informazioni globali attraverso pubblicazioni cartacee e digitali, eventi live e virtuali, video e social media – **TUTTI I DIRITTI DI PUBBLICAZIONE SONO RISERVATI s.e.e.o.**

LA PROTEZIONE DELLA CONDIZIONE FISICA NEGLI AMBIENTI DOVE TRASCURIAMO LA MAGGIOR PARTE DEL NOSTRO TEMPO E' FONDAMENTALE, PER IL NOSTRO FUTURO SANO

“Uno studio britannico ha calcolato come 15 milioni di abitazioni nel Regno Unito presentino particelle chimiche nell'atmosfera con ripercussioni negative sulla salute di chi vi risiede. Si calcola che tale problema, derivato da semplici gesti quotidiani quali cucinare o fare il bucato, sia connesso a 2 milioni di decessi l'anno in Europa... inserto SAUTE della rivista Il Giornale.it”

Gli inquinanti domestici

Sono molte le sostanze dannose che si creano in casa ogni giorno come l'anidride carbonica, prodotta anche dal nostro respiro, i fumi della cucina, il fumo di tabacco in genere, per esempio, ma non solo. Nelle nostre case sono presenti anche muffe, polveri sottili, batteri, virus, acari, metalli pesanti, componenti volatili organiche (COV), idrocarburi policiclici organici (IPA) e tanto altro ...



Le sostanze chimiche come i solventi emesse sostanzialmente dalle vernici usate per i complementi d'arredo, dai detersivi usati per la pulizia, vengono quotidianamente disperdersi nell'aria anche a distanza di molti anni, senza accorgersene, ma sono in grado di penetrare facilmente nel nostro naso, nella laringe, nei bronchi e nei polmoni, causando a lungo andare problemi di salute più o meno gravi.

Cosa è l'inquinamento indoor

L'inquinamento indoor è l'inquinamento dell'aria che respiriamo negli ambienti chiusi, dove trascorriamo circa il 90% del nostro tempo.

È verificato e risaputo che l'aria che respiriamo in ambienti indoor, non è più sicura di quella che respiriamo all'esterno: all'interno si trovano dei contaminanti, generalmente non presenti nell'aria esterna, che sono variabili in qualità e quantità in funzione del clima esterno, della destinazione d'uso degli ambienti, dell'affollamento dei locali, del cambio di destinazione d'uso dei locali.

Nonostante molte normative Europee e Nazionali prevedano le produzioni esenti da prodotti tossici e che garantiscano la non esalazione di pericolose sostanze inquinanti, l'ultima scelta rimane al consumatore.

Se è vero che aerare i locali rimane ad oggi la soluzione maggiormente consigliata per “far uscire” i contaminanti dagli ambienti, non è più possibile rimanere legati a questa vecchia “soluzione”. Infatti la necessità di meglio “spendere” le energie iniziando da una consapevole massimizzazione delle risorse, ci restituisce ambienti sempre più sigillati da infissi ermetici che limitano lo scambio dell'aria tra interno ed esterno, rivestimenti ed isolamenti sempre più performanti ed omogenei “trattengono” all'interno dei locali non solo la temperatura, ma anche i patogeni favorendone (*in alcuni casi*) la proliferazione.

Quali sono i rischi legati all'esposizione con inquinamento indoor

“Molti studi effettuati hanno certificato una forte correlazione fra esposizione in ambiente indoor inquinato e cancro ai polmoni e sintomi respiratori (allergie, infezioni)... Wikipedia”

La medicina ha anche già classificato alcune malattie generate da ambienti indoor inquinati:

- La **Sick Building Syndrome (SBS)** che genera una serie di sintomi di malessere fisico legati alla presenza in edifici “malati”, con eziologia non specifica ma molto vasta, che possono influire sull'assenteismo e la qualità professionale dei lavoratori. I sintomi maggiormente verificati sono di tipo respiratorio (*naso e torace chiuso*), dermatologico, affaticamento, cefalea ...
- La **building related illnesses (BRI)** è stata eziologicamente definita come l'insieme delle malattie associate con certezza alla permanenza in ambienti confinati - *EnVIE (2008)“European Coordination Action for Indoor Air Quality and Health Effects”*, alcune patologie definite riguardano l'apparato cardiovascolare la cute e le mucose esposte, il sistema nervoso, il sistema immunologico, la febbre di Pontiac (*forma simil influenzale*), malattia dei legionari (*infezione polmonare*), alveoliti, riniti e sinusiti e febbre degli umidificatori (*sindrome da polveri organiche tossiche*).
- La **Toxic Home Syndrome (THS)** definisce ambienti dove la salute di una persona si guasta a causa della cattiva aria interna, aumentando il rischio di cancro e malattie cardiache (> 900 sostanze chimiche catalogate)



L'identificazione legale degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati

Un importante Decreto del Presidente della Repubblica (14 settembre 2011, n. 177 e al D.Lgs. 81/2008), è relativo all'identificazione dei cosiddetti ambienti sospetti di inquinamento o confinati: *"il Decreto assume come ambienti sospetti di inquinamento i luoghi di cui agli artt. 66 e 121 del D.Lgs. 81/08, mentre per ambienti confinati sono da intendersi i luoghi di cui al punto 3 dell'allegato IV" ... "ogni ambiente e ogni situazione sono un caso a parte, tenuto conto che nell'ambito di una corretta valutazione, non si possono considerare solo i rischi presenti (ed evidenti) in relazione al contesto, ma bisogna poter identificare anche i rischi potenziali, che potrebbero interessare il luogo di lavoro. Questo per definire le misure di prevenzione e protezione necessarie per garantire un adeguato livello di sicurezza nelle attività" ... "comportarsi da spazi confinati durante lo svolgimento delle attività lavorative cui sono adibiti o durante la loro costruzione, fabbricazione o successiva modifica" ... INAIL*

Ma allora come possiamo vivere in ambienti confinati in sicurezza?

Sicuramente l'aerazione naturale o meccanica dei locali permette di ridurre il rischio, ma, quando la ventilazione sia praticabile, siamo sicuri di cosa entra in ambiente? Di cosa viene veicolato in ambiente dall'esterno piuttosto che dagli impianti meccanici di ventilazione?

Anche sugli impianti meccanici di ventilazione vigono Norme imperative e precise, ma troppo spesso (la normalità purtroppo) le stesse Norme non possono essere applicate (volontariamente o non volontariamente)

La situazione si aggrava ancor di più se valutiamo gli ambienti frequentati da molte persone: cinema, scuole, teatri, mezzi di trasporto, aule magne, palestre ...

Il mercato offre vari sensori per controllare i livelli di alcuni contaminanti (perlomeno i contaminanti gassosi come i PM, CO₂, alcuni COV ...), gli allarmi di superamento delle soglie massime permettono ai responsabili di attuare delle procedure che evidentemente NON POSSONO ESSERE il semplice aprire le finestre per aerare i locali.

Non è sufficiente ventilare i locali o mantenere la distanza di un metro tra le persone se non si diminuisce la concentrazione di patogeni (quali i coronavirus) CONTINUAMENTE nell'aria e nelle superfici.

È possibile garantire una adeguata IAQ anche nei locali altamente frequentati come le aule scolastiche?

La **SANIFICAZIONE ATTIVA CONTINUATA**[®] è un verificato metodo per rendere sicuri gli ambienti collettivi e privati, a tutela della salute dei utenti e per la ripresa della libera mobilità delle persone, in condizioni di sicurezza e sostenibilità, condizione indispensabile per la ripresa economica



La SANIFICAZIONE ATTIVA CONTINUATA[®]: un approccio alla salute.

L'approccio della **SANIFICAZIONE ATTIVA CONTINUATA**[®] mira a creare valore aggiunto per la salute umana, nonché per l'ambiente, aiutando a prevenire e combattere efficacemente i rischi emergenti.

La **SANIFICAZIONE ATTIVA CONTINUATA**[®] è a disposizione della collettività, preservando le economie di processo

Tra i rischi per la salute esistenti, ce ne sono alcuni come le infezioni virali e patogeni: malattie trasmesse da vettori o agenti patogeni resistenti. Ogni anno emergono nuove infezioni umane generate da microrganismi patogeni, soprattutto per una scarsa qualità sanitaria degli ambienti indoor: infezioni pericolose che rendono il problema sempre più globale.

La **SANIFICAZIONE ATTIVA CONTINUATA**[®] è una applicazione di tecnologie e metodi progettuali d'impianto combinati che dà luogo ad un sistema in grado di ottenere un abbattimento della carica microbiologica (batterica, virale e fungina) nell'ordine del 95%, come attestato da numerosi casi operativi sia in contesti specificamente sanitari (sale operatorie, studi medici, terapie intensive, laboratori ...) sia in contesti di degenza come le RSA (Lecco, Morbio Inferiore, Varese ...) e nel settore trasporti (ambulanze, metropolitana di NY, aeroporti, stazioni metropolitane e ferroviarie, navi, pullman ...).

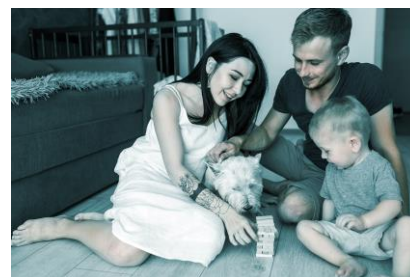
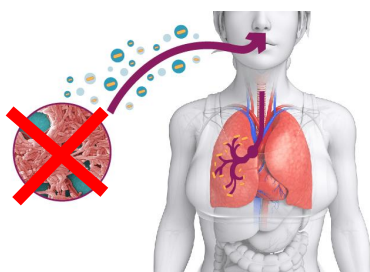
La metodologia si incentra appunto sull'utilizzo di strumenti che sfruttano il principio della fotocatalisi eterogenea per produrre plasma ossidrilico (*perossido di idrogeno*) in quantitativi rigorosamente definiti in rapporto ai volumi di ricambio d'aria necessari nel contesto presidiato.

Una volta attivata la tecnologia, il processo rimane attivo con bassissimi oneri manutentivi collegati ad un controllo in remoto delle condizioni di funzionalità (*umidità, velocità di flusso d'aria nelle strumentazioni*)

L'applicazione già effettuata in numerose sedi secondo le specifiche di installazione e controllo previste dalla metodologia di SANIFICAZIONE ATTIVA CONTINUATA® ha ottenuto il conseguimento di risultati molto interessanti in termini di qualità microbiologica dell'aria. I test condotti da laboratori certificati e notificati hanno dato modo di rilevare abbattimenti consistenti sia sui valori "generici" (*carica batterica, virale e fungina*), sia su valori specifici di presenza di precisi ceppi batterici, virali o fungini presi in esame per la loro rilevanza rispetto al contesto.

Va inoltre menzionato un importante studio dell'Università del Wisconsin che ha permesso di evidenziare la capacità del sistema e delle tecnologie di ReSPR di abbattere in aria e sulle superfici la presenza di Sars-Cov2, il ceppo virale che è alla base della pandemia in corso

Dalla elevata efficacia ed efficienza, dal limitato costo d'esercizio e di manutenzione, la SANIFICAZIONE ATTIVA CONTINUATA® è la soluzione ideale per sanificare gli ambienti indoor anche durante le attività sportive.



La SANIFICAZIONE ATTIVA CONTINUATA® negli ambienti altamente frequentati per respirare aria microbiologicamente sanificata

La sapiente applicazione del metodo di **SANIFICAZIONE ATTIVA CONTINUATA®** contribuisce attivamente e certificatamente **nel ridurre il rischio** che elementi indesiderabili, come componenti volatili organiche (COV), chimiche (IPA), germi patogeni anche resistenti ai farmaci, virus (SaRS-CoV2), allergeni ... finiscano per essere respirati o a contatto con la pelle, **IN TUTTO RISPETTO DELLA SALUTE E BENESSERE DELLE PERSONE e delle ECONOMIE DI PRODUZIONE.**

L'inaugurazione degli alberghi, centri sportivi, ristoranti, uffici, industrie, centri sanitari, chiese, treni ... ha destato grande attenzione per la sua eccezionale capacità strumentale di presentare strutture sicure dal punto di vista della qualità sanitaria dell'aria. Uno dei punti qualificanti che rende possibile questo servizio di grandissimo rilievo sociosanitario è l'applicazione della metodologia di **SANIFICAZIONE ATTIVA CONTINUATA®.**

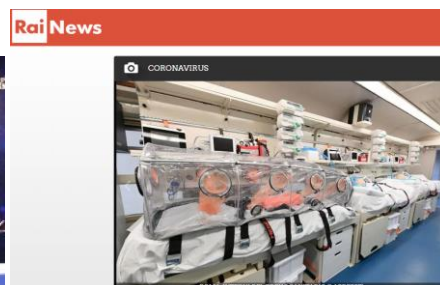
L'esperienza della SANIFICAZIONE ATTIVA CONTINUATA® del primo Treno Sanitario Europeo, è sicuramente un fiore all'occhiello, ma si inserisce in una capacità di intervento di largo spettro e di livello importante, come testimoniano installazioni in ambienti quali il JHotel e il centro di allenamento Continassa di Juventus SpA, LINGOTTO Hotels ed altri leaders di settore, dove il lavoro svolto sulla qualità dell'aria attraverso la metodologia di SANIFICAZIONE ATTIVA CONTINUATA® è entrato fra gli elementi di qualificazione nel bilancio sulla Responsabilità Sociale e welfare.



“Il Treno Sanitario è una risorsa importantissima per far fronte all’emergenza logistica in corso negli ospedali in Italia e siamo decisamente orgogliosi di aver potuto partecipare a questo progetto offrendo tecnologia, procedure attestate, esperienza e competenza applicativa – ha dichiarato Mauro Damian, CEO di New Wave Project – Oggi il tema della IAQ è sicuramente sulla bocca di molti e sappiamo quanto siano delicate affermazioni o “promesse” di contrasto della carica microbiologica, ma siamo certi di poter offrire un know how e un curriculum di attività consolidato e asseverato da dati di laboratorio e ricerche scientifiche di alto livello...

Mauro Damian”

thanks to Marco Oldrati Journalist

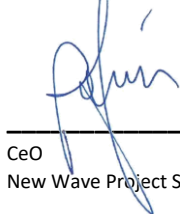


Il metodo di **SANIFICAZIONE ATTIVA CONTINUATA®** si adatta a tutti gli ambienti interessati per garantire la salute degli esseri umani e degli animali, delle piante, nel modo più naturale ed economico.

Noi di New Wave Project Sa, sappiamo che il controllo dei pericoli associati agli agenti infettivi può essere definito come un valore aggiunto, ottenuto in termini di salute umana, risparmio di risorse, miglioramenti relativi all'impatto sull'ambiente, misura efficace nella lotta contro la resistenza agli antimicrobici.

L'obiettivo finale è la **SALUTE DELLE PERSONE** garantendo la salvaguardia delle economie di produzione, il benessere umano, la qualità sanitaria degli ambienti, l'ottemperamento delle rigorose norme di Legge in fatto di IAQ ed ambienti indoor: **offrire una soluzione certificata per contenere il rischio di infezione da Covid19 negli ambienti indoor**

Mauro Damian



CeO
New Wave Project Sa

SANIFICAZIONE
ATTIVA CONTINUATA

